

# crescer juntos



NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI - DICEMBRE 2015

## QUESTO MONDO NON E' FATTO PER NOI ...

di Delia Boninsegna

Carissimi Amici,  
Eccoci agli sgoccioli del 2015, preparandoci a festeggiare Natale e capodanno.

E come di consueto, ognuno a modo suo, si ferma per fare un retrospettivo personale e collettivo dell'anno trascorso.

Per quanto riguarda l'Associazione APITO-Brasil l'anno è stato buono e prolifico.

Nella scuola abbiamo realizzato varie attività, iniziative ed eventi con grande partecipazione e interesse. I bimbi iscritti erano 93, dei quali 50 hanno concluso il programma infantile e sono pronti per iniziare la scuola elementare.

Nel settore amministrativo l'arrivo di Baja ha portato un nuovo soffio vitale per tutti.

Il mio viaggio in Italia è servito per rafforzare il nostro legame con l'Associazione APITO-Italia.

Il gruppo degli adolescenti si è consolidato ed ha portato sangue nuovo nell'Associazione che stava invecchiando. "Os originais da APITO" (così si chiama il gruppo) ci permettono di rinnovare la speranza nel futuro e ci ri-insegnano a sognare

Retrospettivo Brasile:

è stato un anno molto difficile e

pesante, carico di avvenimenti tragici: violenza in spaventosa espansione, comparsa di nuove malattie, aumento pesante del costo della vita creando gravi disagi alla popolazione, specie tra i più poveri, aumento della disoccupazione, corruzione in larga scala, crisi politica, alluvioni e siccità con conseguenti distruzione, morte, inquinamento.....

Retrospettivo mondiale:

non occorre che ve lo dica perché ne sapete di più voi.....

Certo il quadro generale è nero e fa paura..... Sono segni dei tempi, che ci richiamano a riflettere e ci allertano che non siamo nel giusto cammino.

In questo mondo assurdo dei furbi, dei sapienti, dei violenti, dei farisei, dei politici corrotti...ecc, non c'è posto per noi (tra l'altro non lo vogliamo proprio!) Allora bisogna rimboccarsi le maniche, ricercare e ricostruire un altro "mondo possibile". Ritroviamoci intorno al Presepio e lasciamoci incantare dal miracolo della vita, vita fatta di dono + azione. Lasciamoci commuovere dal "bimbo che nasce".

Siamo tutti immigranti alla ricerca di un posto al sole... e allora perché non troviamo il coraggio e la gioia di riconoscerci 'fratelli'?

Questo è l'augurio che voglio

trasmettervi dicendovi:

BUON NATALE !

Grazie e un caloroso abbraccio fraterno.

## APITO2016 il calendario



realizzato con i disegni  
dei richiedenti asilo  
ospitati a Fano

Se ti interessa chiama  
3355891258

IL TUO 5X1000  
CI DA LA VITA

A TE NON COSTA NULLA,  
PER NOI È IL FUTURO.

FIRMA

LA TUA SCELTA PER NOI  
E SCRIVI

IL NOSTRO CF

91026190214



Ho conosciuto Arturo, attraverso il suo libro 'DIALOGO DELLA LIBERAZIONE'.

Fu questo che mi orientò, e mi diede il primo impulso verso il Brasile.... Poi dopo questo il dialogo ormai aperto è continuato.... e ci siamo incontrati in pochi incontri belli e profondi. L'ultimo è stato alla Pieve di San Martino (Lucca) il 31 maggio 2015. Il 13 luglio Arturo se n'è andato.

Vorrei ricordarlo con un piccolo testo che Arturo

ha indirizzato ai GIOVANI (giovani di età, ma anche ai giovani di spirito proprio come lui che all'età di 103 anni conservava il suo spirito giovanile) in un suo recente intervento:

*" Vorrei finire lasciando una parola ai giovani, perché io che sono vissuto tanto tempo mi sono reso conto che attraversiamo un periodo de decadenza, che si manifesta soprattutto nel trascurare l'immenso dono che abbiamo ricevuto: la nostra esistenza. Voi non sapete quanto essa sia utile, quanto sia necessaria, e come dobbiate prepararvi a viverla.... Come contiamo su di voi!!!!!!*

*Noi abbiamo bisogno che la vostra vita la spendiate bene, perché non si può fare a meno di nessuna delle vite che sono state messe sulla terra.*

*E' questo il messaggio che vi lascio: non SPRECATE LA VOSTRA VITA! E sono sicuro che tra cinquanta o sessant'anni molti di voi avranno costruito qualcosa di bello e importante che continuerà nella storia... Quale miglior percorso da offrire ai giovani per la loro rinascita, se non quello che si genera dalla gioia?... Ai giovani vorrei dire di cercare la vera gioia. La gioia è armonia, pace, sentirsi amati; è coraggio di vivere avendo scoperto che si può essere utili per gli altri. Nessuno e niente può togliercela"*



I colori raccontano ...

Nel periodo tra il 12 e il 20 dicembre scorso è stata presentata alla Sala San Michele di Fano la mostra dei disegni realizzati dai migranti presenti nelle tre comunità della nostra città. Una sessantina di dipinti di volti realizzati in attività di laboratorio attivate presso le strutture dall'Associazione Apito Marche grazie alla collaborazione volontaria di Cinzia Antinori, esperta di tecniche grafico-pittoriche. Il laboratorio è inserito nell'ambito progettuale "Piacere di conoscerti" che promuove l'incontro e la conoscenza interculturale. L'esperienza pittorica, alla quale non si chiedeva molto più che una libera espressione creativa e ludica, ha invece assunto dei significati di comunicazione e ricerca al di là delle attese.



*come un gioco psicologico per non smarrire l'identità e non dimenticare i legami spezzati, e in effetti questa mostra è una danza di volti che ci osservano, non degli autoritratti ma volti ai quali è affidato il compito di rappresentare il trauma della fuga. Tuttavia, quello che colpisce è l'uso del colore, sono infatti colori pieni di forza e di gusto, di voglia di vivere e di comunicare, perché il colore, come la musica, non ha i limiti territoriali di una lingua. I colori svelano molto più dei disegni e, con disarmato candore che invece le parole non hanno, rivelano la semplice e profonda speranza di poter unire o accostare il passato con il futuro."*



La serata inaugurale ha visto, alla presenza dell'assessore Marina Bargnesi, dei responsabili della cooperativa Labirinto e degli amici richiedenti asilo, con l'intervento del comandante della capitaneria di porto di Fano Eliana Di Donato, e del 1° Ufficiale Carla Puddinu della Navigazione Montanari che hanno portato la loro forte testimonianza su quanto avviene quotidianamente nel canale di Sicilia. Inoltre l'espressione poetica del nostro amico pakistano Iqbal.



Le giornate successive sono state occasione per incontrare artisti ed associazioni impegnate che operano in rete con APiTO quali Millevoci, Noimondotv, Donne in Nero, Africa Chiama, Anissa Gouizzi, Devon e la loro S.O.U.L. Band, Enzo Vecchiarelli, Marco Florio, Marco e Giulia Poeta, Tiziana Gasparini: a tutti loro un grazie di cuore.

Nulla da aggiungere alle considerazioni se non l'augurio che il 2016 sia un anno in cui l'accoglienza e il piacere di conoscersi siano ancora momenti autentici per costruire un futuro sicuro per tutti.

Paola Conversano

fotogallery mostra



Marco Florio e Enzo Vecchiarelli



Anissa, Devon e la SOUL band



Sabrina per Millevoci e Noimondotv



Giulia e Marco Poeta



Raffaella di Africa Chiama



Carla per Le Donne in Nero

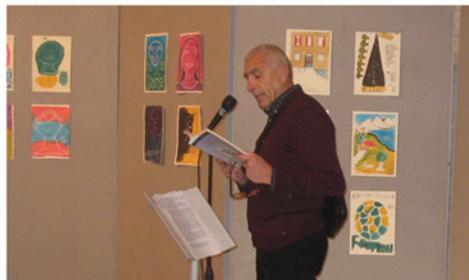


La voce di Tiziana



Riporto il commento dall'amico Marco Ferri che gentilmente ci ha espresso con tanta sensibilità il suo pensiero sull'esposizione cogliendo in pieno il senso del lavoro realizzato: grazie Marco!

*"Una mostra di disegni realizzati da persone che sono profughi e ospiti, e stanno come sospesi tra una casa lontana dalla quale sono scappati, incalzati dalle guerre e dalla fame, e nuove case e territori, nei quali cercano di imparare la lingua e le consuetudini delle società che li hanno accolti. Non sono senza patria, intesa come luogo degli affetti e dei sentimenti, ma la portano con sé, lungo gli itinerari provvisori delle loro migrazioni, insieme alla speranza di fermarsi dove la definizione di "cittadino del mondo" ha ancora senso. Dovevano disegnare un volto,*



## Carissimi bambini e maestre della scuola Collodi

Noi siamo i vostri fratellini brasiliani, alunni della scuola infantile APITO.

Sappiamo che per voi la scuola é cominciata da poco, mentre per noi già stá finendo e per questo ci stiamo preparando alla chiusura dell'anno, che sará a metà dicembre. Poi da Natale fino a Carnevale ci saranno le vacanze estive.

Quest'anno a maggio Delia, la nostra grande amica e presidente della nostra associazione, é venuta in Italia ed é stata anche lá da voi con la nostra amica italiana Paola, con le vostre maestre e con tutti voi bambini, che stavate preparando la festa di fine anno. Al suo ritorno Delia ci há raccontato tante cose belle ed é arrivata con tanti regali.

Per questo ora vorremmo ringraziarvi per i bei regali e i bellissimi libri che ci avete mandato, e vorremmo raccontarvi dell'incontro che abbiamo avuto con Delia.

Brasile-Italia.....c'è di mezzo un grande oceano, e c'è la barriera della lingua..... ma sappiamo che voi ormai non vi spaventate piú con queste difficoltà, giacché da voi arrivano, quasi tutti i giorni, migranti-profughi da varie parti del mondo.

Vogliamo dirvi: accogliete sempre bene questi nuovi amici diversi.... perché tra questi potremmo esserci anche noi.....

Per noi bambini la lingua, le distanze, i confini.... non sono difficoltà..... anzi sono un arricchimento perché i DIVERSI ci fanno conoscere nuovi pezzetti di mondo, nuovi giochi, nuovericette. Ci fanno scoprire un mondo fatto di tanti colori, sapori, suoni .....

Delia ci há presentato, attraverso foto e immagini, un mondo nuovo, sconosciuto. Ci há insegnato una canzoncina che voi cantate:

"MI PIACE IL MONDO, mi piace come gira..... mi piace il vento, mi piace come tira.....".



MI PIACE IL MONDO,  
mi piace come gira.....

Ci piace anche a noi e ci piace soprattutto l'uomo, ci piace se é felice, ci piace il mondo ci piace quando é in pace.....

Abbiamo visto i vostri autoritratti, abbiamo ammirato i tanti bei disegni e lavoretti fatti da voi. Abbiamo visto le vostre foto e ricevuto i regali. Ci é piaciuta molto la storia di Pelino che ci há fatto conoscere un pó della storia di FANO, la vostra città, che é un pó anche nostra perché é la città del nostro patrono e amico Pe. PAULO TONUCCI. Questo libro ci há fatto capire quanto poco conosciamo della nostra città CAMAÇARI.....ancora grazie a voi, a Paola, alle vostre maestre.....Ciao.

I bambini della scuola APITO, con le maestre e Delia

Camaçari, ottobre 2015



## QUESTIONE DI SGUARDI... di Betty Mattolini

*Siamo a dicembre, Natale è prossimo, con le sue bellezze, i suoi doni, i nostri bambini che aspettano, lavorano e si preparano a scuola e in famiglia per quell'avvenimento che si ripete ogni anno e che ogni anno si rinnova. Sono felici e curiosi nell'attesa di quel che verrà e avverrà.*

*Purtroppo oggi siamo testimoni di un mondo in grandi difficoltà, lacerato da guerre, paure, violenze interne ed esterne a noi, ma di cui facciamo parte perché ci coinvolgono, ci tempestano di messaggi negativi su tanti fronti. E' dura resistere a queste tempeste e continuare a sorridere....*

*Oggi ci siamo impoveriti della speranza, della fiducia, dell'aspettativa in un mondo migliore. Teniamo duro con tenacia finché possiamo, guardiamo in casa nostra e al nostro orticello che abbiamo coltivato nel tempo con cura, amore, dedizione, a denti stretti per salvare il salvabile: la nostra famiglia, i figli ed i nipoti, i nostri bambini, le nostre conquiste di una vita di lavoro e di sacrifici. Andiamo avanti con tenacia e forza e coraggio per difenderci, perché non possiamo permettere a niente e a nessuno di toglierci qualcosa che ci siamo costruiti con le nostre mani.*

*Mi guardo attorno con sguardo piú ampio, vado oltre il mio orticello che pur occupa un posto fondamentale nella mia vita, che difenderò sempre con le unghie e con i denti: oltre vedo tanta sofferenza, tanta povertà, l'impossibilità, ma anche la speranza, da parte di un disgraziato che scappa col suo bambino dalla sua terra, di cambiare o almeno migliorare un po' la sua vita. Ma io, proprio io, cosa posso fare? Me lo chiedo sempre e non trovo mai la risposta giusta.*

*Nella casella della posta in questo periodo troviamo tante richieste di aiuto, di collaborazione, richieste di contributi per alleviare le sofferenze di un bambino maltrattato, di un bambino che non ha nemmeno l'acqua per dissetarsi, di bambini e adulti che non ricevono assistenza adeguata alle loro malattie. Questo é un mondo che mi dá dolore e mi fa paura perché sta male e mi chiede di aiutarlo. Io mi spacco dentro, a volte, perché non posso fare nulla di concreto o, se faccio qualcosa, solo per alcuni ed altri vengono esclusi.*

*Ma di una cosa sono certa: guardo negli occhi ogni mio fratello sofferente e dai suoi occhi mi ritorna la sua fratellanza, con il mio sguardo io li abbraccio e loro mi restituiscono l'abbraccio. Forse di piú non posso fare, ma loro mi capiscono, ne sono sicura.*

*Il mio augurio personale per quest'anno, per questo Natale per me colmo di particolare tenerezza perché sto per diventare nonna di un altro nipotino, è di guardare con sguardo fraterno, accogliente, partecipante, ogni fratello che soffre e di imprimere nel nostro cuore il suo sguardo ed il suo volto. Durante l'anno possiamo portarcelo dentro ed accompagnarlo e condividere con lui il suo percorso di speranza.*

*Buon Natale e buon anno a tutti.*

**ADOTTA  
I NOSTRI  
PROGETTI  
A DISTANZA**

**CON POCO PIU' DI 1 € AL GIORNO  
PERMETTI AD UN BAMBINO DI  
FREQUENTARE LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA**

**CON SOLI 33 CENTESIMI  
AL GIORNO  
NE PERMETTI IL SOSTEGNO IN  
ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

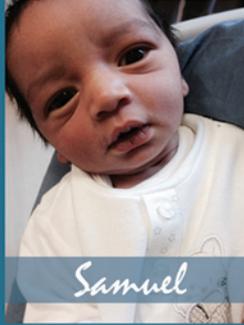
## Benvenuti !



Maddalena



Greta



Samuel

Alle mamme Cinzia, Karin e Cecilia, ed ai papà, i più calorosi e sinceri rallegramenti dell'APiTO

## COMPLIMENTI MARCO !



Sabato 19 dicembre alle ore 17.30, presso Palazzo Cassi a San Costanzo, il nostro socio Marco Gasparini, giornalista, Vice Direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli, Pergola, ha presentato il suo libro "il burattino uno di noi", edito da Contecamillo. Il libro vuole essere un personale contributo dell'autore al percorso di presa di coscienza

di ogni persona e in particolare di ogni giovane sull'importanza di di essere liberi e felici, una ricerca di senso nel vivere contemporaneo immersi nei condizionamenti della società mediatica, ripercorrendo l'intramontabile storia del burattino Pinocchio chiedendosi, con interviste, riflessioni e testimonianze, chi sono oggi i personaggi della favola, chi è oggi la Fatina, chi il Grillo Parlante e soprattutto chi è Pinocchio .... forse uno di noi. L'iniziativa vuol essere un momento di riflessione e di proposta per rileggere il mondo giovane con gli occhi dei giovani che chiedono a tutti noi di essere ascoltati.



L'autore è disponibile per interviste e approfondimenti al numero 3388827025 o via mail.

Per chi lo desiderasse è possibile acquistare il libro telefonando al 3355891258 al prezzo di 10 € (3 € saranno devoluti dall'autore all'APiTO)



PER.CORSI

## ICS PADALINO

Prosegue l'impegno di APITO in ambito scolastico: in collaborazione con il Centro Per-corsi è stato avviato il progetto PER-CORSI A SCUOLA: OLTRE LA DIDATTICA che prevede il coinvolgimento di insegnanti, genitori e ragazzi su tematiche oggi cruciali quali il riconoscere e intervenire sulle nuove dipendenze, il gestire situazioni di difficoltà di attenzione e comportamento.

Gli obiettivi dichiarati del corso, dialogico ed esperienziale, sono:

1. creare un equipe di lavoro duratura con gli insegnanti, coinvolgendoli come parte attiva sia nel ruolo di prevenzione che di intervento in casi complessi;
2. formare insieme alla rete di insegnanti coinvolti, alcuni ragazzi del 1° anno che, negli anni seguenti, faranno funzione di tutor per l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi alunni, per prevenire conflitti e fenomeni di bullismo;
3. incentivare la collaborazione dei genitori come protagonisti attivi del processo educativo.

Coordinatrice del corso la dott.ssa Cristiana Santini, psicologa psicoterapeuta, che da tempo collabora con APITO in campo educativo, coadiuvata dalla dott. Stefania Cecchini e dal dott. Massimo Marcolini: coordinatrice scolastica la prof. Teresa Fazio.

Il corso avrà inizio il 20 gennaio 2016 e si svilupperà nel triennio scolastico 2015-2018.



Realizziamo

## BOMBONIERE SOLIDALI

info: 3355891258



## ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI - APiTO - ONLUS

c/o Roberto Ansuini, via della Giustizia 16/a 61032 Fano - cell.3355891258

• Banca Popolare dell'Alto Adige IBAN: IT79 P 05856 58590 040570160541

Sedi a: Merano 0473 446301 - Bolzano 0471 264973 - Milano 333 2338130 - Saronno 348 8748814

San Martino in Badia 0474 523194 Riva del Garda 0464 555894 Catania 3287414622

## COMITATO MARCHIGIANO - APiTO MARCHE - ONLUS

• C/C bancario  Fano IBAN : IT81 D 08519 24310 000170100493

• c/c postale Comitato Marchigiano ass.. Don Paolo Tonucci IBAN: IT23 W 076 0113 3000 0100 8027 888

[www.associazioneapito.org](http://www.associazioneapito.org)

facebook

YouTube